

Contemporaneamente, in pista con un superprogramma

Pubblicato: Lunedì 30 Gennaio 2012



Sabato 28 gennaio l'associazione luinese **Contemporaneamente** si è presentata in una conferenza stampa tenutasi nella biblioteca di Villa Hussy. ve ne avevamo anticipato la nascita con una bella [intervista alle due animatrici Lucrezia Spiezio e Francesca Mandelli](#) qualche giorno fa. I molti accorsi all'evento hanno avuto modo di conoscere da vicino il progetto di questa nuova realtà giovanile. Organizzazione di eventi culturali ma anche, più a fondo, desiderio di rinascita civica del territorio da troppo tempo trascurato. **Il professor Emilio Rossi, presidente della biblioteca**, ha introdotto la conferenza augurando buona fortuna ai **ragazzi impegnati in questo progetto che abbraccia aree culturali diverse, musica, teatro, ma anche tradizione culinaria e impegno sociale**; un particolare accento è stato posto sulla possibilità che questa associazione possa finalmente portare **svecchiamento nelle attività di intrattenimento di Luino dando anche il via a fenomeni più vasti come la rivalutazione del centro storico**, del commercio e la conservazione del territorio paesaggistico messo in pericolo dall'esubero edilizio; l'impegno e l'informazione possono servire a porre argine ai molti problemi che la cittadinanza e il comune deve affrontare.

Tematiche importanti dunque, delle quali Contemporaneamente potrà occuparsi in futuro **già a partire dal primo evento il 10 febbraio a Palazzo Verbania alle 21, la proiezione del documentario di Andrea Segre "A sud di Lampedusa"**, un docu-film che mostra le caratteristiche poco conosciute dell'immigrazione centro-nord africana. Uno sguardo al vicino e uno sguardo al più distante che genera il desiderio di raccontare e portare nella vita luinese tematiche diverse, magari distanti ma importantissime. **Nelle parole del presidente, Lucrezia Spiezio**, lo scopo di Contemporaneamente informare, mostrare, raccontare e mettere in scena, senza appartenenza politica, senza opinioni di parte, uno sguardo lucido e reale su tutto quello che circonda i giovani di questa città di provincia; **"siamo fortunati" dice all'inizio del suo intervento, "abbiamo un territorio splendido che va valorizzato e riscoperto**, possiamo dire tante cose e possiamo fare tante cose, perché non impegnarci per rendere migliore il luogo dove abitiamo o semplicemente siamo cresciuti?".

Ed ecco, questa nuova associazione che ufficialmente prende vita, composta da moltissimi ragazzi desiderosi di mettersi all'opera: un presidente, un vice presidente (Selene Parazzoli) e i responsabili delle aree tematiche; Raffaella Fidanza, che cura l'area fotografica dell'associazione illustra al pubblico un altro evento che avrà luogo a fine maggio: una mostra fotografica antistante il municipio come

conclusione del percorso enogastronomico per le vie della Luino vecchia, considerate la parte più bella della città; “sarà un’esposizione di foto dal grande impatto scenografico” dice Raffaella, “scatti in bianco e nero immersi nella luce di fiaccole”. Successivamente è stato **esposto il programma ufficiale per i prossimi mesi**, il **16 giugno** in piazza Libertà si potrà assistere all’ esibizione di gruppi locali, il **22 giugno** prenderà il via il festival a Parco Ferrini con la **proiezione del film “Italy, love it or leave it”** la cui trama tratta delle motivazioni che spingono i giovani a lasciare il Paese o a restarci, il **23 giugno** andrà in scena uno spettacolo teatrale dal titolo “Migranti”, in fine, **il 30 le sonorità dub/reggae** chiuderanno il festival.

Insomma, tanto per questa associazione appena nata ma che sembra avere la giusta determinazione per essere protagonista in futuro. **La conferenza è stata chiusa dall’ intervento dell’assessore alle politiche del territorio Alessandra Miglio**, felicemente colpita dalla grande partecipazione femminile a questo progetto, ha espresso piena disponibilità da parte delle istituzioni comunali; ribadita poi l’idea che l’associazionismo, soprattutto giovanile, è fattore fondamentale della vita di una città, ha ripreso i concetti introduttivi del professor Rossi: l’impegno in progetti concreti e culturalmente validi funge da baluardo contro i problemi che l’apatia civica può creare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it